

Attenzione a chi cerca di rubare dati personali con mail e a chi si presenta per controlli

Poste, consigli antitruffa

Vademecum per evitare brutte sorprese sul web o in strada

Cuneo - (fb). Un opuscolo con alcuni consigli, semplici e utili per evitare brutte sorprese sui conti postali, da computer o smartphone, oppure quando si ritirano contanti dallo sportello automatico. Le Poste stanno diffondendo il loro nuovo "vademecum antitruffe", disponibile in 53 uffici postali della Granda. Le raccomandazioni vanno dalle precauzioni su Internet (come il "phishing" di chi ruba dati di accesso attraverso

mail o siti fasulli) ai consigli su come custodire libretto degli assegni e codice Pin relativo alla carta di debito, oppure come comportarsi con chi si presenta a casa o in strada a nome delle Poste.

L'iniziativa proseguirà nei prossimi mesi, in tutti i 12.800 uffici postali italiani, per promuovere la cultura della sicurezza e contribuire alla prevenzione dei fenomeni di microcriminalità, in linea col ruolo sociale di Poste.

Inoltre, da Poste Italiane viene ricordato che non giungono mai richieste di dati riservati delle carte di pagamento; che non vengono mandate e-mail con messaggi allarmanti su un blocco del conto, su pagamenti insoluiti o su addebiti inaspettati; e che non vengono mai inviate persone o a casa o in strada, magari nei pressi di un ufficio postale, per controllare banconote o per dare informazioni su investimenti.